

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 28 del 15 luglio 2016

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 16 AL 21 LUGLIO 2016

SABATO 16: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature pressoché stazionarie con minime comprese tra 14 e 16°C, massime tra 22 e 28°C.

DOMENICA 17: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in lieve aumento con minime comprese tra 15 e 19°C, massime tra 24 e 30°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 18 A GIOVEDI' 21 LUGLIO 2016: la rimonta dell'anticiclone nord-africano determinerà condizioni di tempo stabile e soleggiato con temperature di nuovo in aumento e massime attorno ai 35°C in pianura.

Andamento meteorologico dal 06 al 12 luglio 2016

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp max assoluta	Temp min assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
NEVIANO ARDUINI	514	30,2	21,6	25,4	32,8	20,8	8,6	57,0	0,4
VARANO MARCHESI	440	31,5	21,7	26,2	33,4	20,2	9,8	57,0	5,2
CASATICO	350
MAIATICO	317
PIEVE CUSIGNANO	270	32,0	22,0	26,9	33,8	20,3	10,0	57,0	...
LANGHIRANO	265
SALSOMAGGIORE	170	33,6	19,8	26,6	35,8	18,4	13,7	59,0	0,0
PANOCCHIA	170	32,8	20,4	26,6	34,9	18,9	12,4	61,3	...
SIVIZZANO Traversetolo	136	31,2	20,6	25,7	33,1	19,2	10,6	57,6	2,5
MEDESANO	120	32,8	19,9	26,3	34,9	18,5	12,9	85,1	5,4
S. PANCRAZIO	59	33,1	20,3	26,9	35,1	18,9	12,8	53,1	0,0
FIDENZA	59
GRUGNO – Fontanellato	45	32,5	17,7	25,2	35,4	15,6	14,7
SISSA	32
ZIBELLO	31	30,6	19,1	23,6	32,8	16,8	11,5	75,9	...
COLORNO	29
GAINAGO – Torrile	28	33,4	19,1	26,4	35,4	17,4	14,3	67,0	0,0

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.smr.it/sim/>

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2015 - 2016.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005, REG. CE N° 1308/2013 - LLRR 28/98 e 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire al PSR 2014-2020 Operazioni 10.1.01 della Misura 10 (Produzione integrata), 11.1.01 e 11.2.01 (Produzione biologica), al Marchio Collettivo "QC" L.R. 28/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574 del 22 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2016. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

I testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione

ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari.

La scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, è stata effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quando possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari);
- Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H 350i Può provocare il cancro se inalato;
- H 351 Sospettato di provocare il cancro;
- H 340 Può provocare alterazioni genetiche;
- H 341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
- H 360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H 360D Può nuocere al feto;
 - H 360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 360F Può nuocere alla fertilità;
 - H 360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto;
 - H 360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto;
- H 361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H 361d Sospettato di nuocere al feto;
 - H 361f Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

Per quel che riguarda i formulati commerciali che vengono commercializzati secondo il vecchio sistema di classificazione, DPD, le frasi di rischio interessate sono: R40, R60, R61, R62, R63, R68.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione è risultata particolarmente problematica in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di

tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali contenenti le sostanze attive previste dal Reg. CE n. 834/07.

Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Vincoli da etichetta

Si ribadisce ulteriormente che nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute. Di conseguenza, anche se nei disciplinari non sono riportate indicazioni specifiche devono sempre essere rispettate, tra l'altro, le limitazioni sul numero massimo dei trattamenti e non superate le dosi di impiego.

DEROGHE 2016

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/fitosanitario/doc/deroghe/2016>

-
- **12 febbraio 2016 protocollo n° 00901474:** precisazione alla richiesta di impiego in deroga ai disciplinari di produzione integrata (**REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99**), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, del prodotto fitosanitario TOPIK ONE (Clodinafop-propargile + Pyroxsulam) per il diserbo di frumento tenero e duro.
 - **14 marzo 2016 protocollo n°0176657:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di Piraclostrobin + Boscalid.
 - **21 marzo 2016 protocollo n° 0199140:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla possibilità di impiegare la miscela Clodinafop-propargile + Pyroxsulam (formulato Topik One) anche nel diserbo del frumento da seme.
 - **23 marzo 2016 protocollo n° 0205166:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'utilizzo di Fluazinam per la difesa del pero dalla ticchiolatura.
 - **24 marzo 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo dell'Acido pelargonico (formulato Beloukha) per il diserbo e la spollonatura della vite.
 - **04 aprile 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee su melo, pero e soia.
 - **08 aprile 2016 protocollo n° 0249426:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Glifosate in pre-semina e pre-trapianto dell'anguria.
 - **08 aprile 2016 protocollo n° 0249443:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb.

-
- **08 aprile 2016 protocollo n° 0249462:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sull'impiego della s.a. Spirotetramat nella difesa della fragola dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0260130:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Fosetil Alluminio per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dalla fitoftora.
 - **12 aprile 2016 n° protocollo 0260175:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Pirimicarb per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0257653:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla precedente deroga valida per l'intero territorio regionale PG/2016/0233748 del 04/04/2016 per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee sui fruttiferi.
 - **26 aprile 2016 protocollo n° 0301400:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla deroga PG/2016/0249443 del 08/04/2016 per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb sull'intero territorio della regione Emilia-Romagna.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0305498:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di Halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post-emergenza del mais.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308820:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308796:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SITOFEX" a base di Forchlorfenuron per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

-
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0311961:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di Acibenzolar-S-metile per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0312032:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame (Kop-Twin, Cuprofix Ultra Disperss, Poltiglia Disperss, Cuprocaffaro Micro, Airone Più, Bordoflow New, Poltiglia 20 PB Green, Cobre Nordox Super 75 WG, Zetaram Hi Tech) per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 27 aprile - 24 agosto 2016.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330775:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330797:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **11 maggio 2016 protocollo n° 0342484:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di Isoxaflutole per il diserbo del mais dolce; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **13 maggio 2016 protocollo n° 0349978:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta.
- **16 maggio 2016 protocollo n° 0354821:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sulla deroga PG/2016/0330797 del 06/05/2016, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila Suzukii*).

- **17 maggio 2016 protocollo n° 0358765:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con Dimetoato per la difesa della bietola e della bietola da seme dalle infestazioni di afide nero e divieto di impiego di Pirimicarb sulle medesime colture.

- **23 maggio 2016 protocollo n° 0379036:** modifiche e integrazioni alle Norme tecniche di Difesa Integrata 2016 (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) - autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche:

Colture	Principi attivi	Avversità	Modifiche
Anguria - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Asparago	Dicamba		Togliere dal post raccolta - Inserire in pre-ricaccio
Bietola da costa	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Bietola da seme	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Bietola	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Cavoli	Pirimicarb	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati.
Cavoli a foglia	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura.
Cavoli a testa	Clorantraniliprole	Nottue, Cavolaia	Togliere gli asterischi che limitano alla Pieris e autorizzare sia in pieno campo che in coltura protetta
Cavoli a testa	Clorantraniliprole + Lamdacialotrina	Nottue, Cavolaia	Limitare solo alla coltura protetta
Cavoli di Bruxelles	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Cavolo Verza	Propamocarb	Pythium	Eliminare da cavolo verza (ammesso solo su cavolo cappuccio, non su cavoli cappucci. Il cavolo verza è compreso nei cavoli cappucci)
Cetriolo	Estratto d'aglio	Nematodi	Togliere, non autorizzato sulla coltura
Cetriolo	Penthiopyrad	Sclerotinia	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Cetriolo	Abamectina	Varie	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Cetriolo - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno

Cetriolo in serra	Fenpirazamina	Botrytis	Inserire: al massimo 2 interventi solo in serra
Ciliegio	<i>Bacillus subtilis</i>	Cancro batterico	Inserire
Ciliegio	Deltametrina	<i>Drosophyla suzukii</i>	Inserire un trattamento in pre raccolta
Cime di rapa	Piretrine pure	Afidi	Inserimento anche per i cavoli a infiorescenza
Cocomero	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Dolcetta in coltura protetta	Propamocarb	Peronospora	Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al
Fragola	Difenconazolo	Oidio	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Fragola	Spirotetramat	Afidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Fragola	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Indivia riccia	Pyrimetanil	Botrite	Esclusione in quanto non autorizzato
Lattuga	Amisulbron	Peronospora	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Lattuga	Laminarina	Peronospora	Inserimento
Lattuga	Pyrimetanil	Botrite	Autorizzare anche in serra
Lattughe	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melanzana	Fenpirazamina	Muffa grigia	Limitare l'impiego solo in serra
Melanzana	<i>Paecilomyces funosorozeus</i>	Aleurodidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Melanzana	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melanzana - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Melo	Acybenzolar-s-metyl	Erwinia	Togliere il vincolo che prevede l'impiego solo nella fase di impianto
Melo	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Melo	Clorpirifos metile	<i>Halyomorpha halys</i>	Inserire per questa avversità
Melone	Propiconazolo	Mal bianco	Togliere, è stato revocato dalla coltura
Melone	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Melone Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Patata	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Dorifora	Togliere, non ci sono formulati registrati. In variazione valutare l'utilizzo contro le nottue
Patata	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura

Patata	Acido pelargonico	Disseccamento in pre-raccolta	Inserimento
Peperone	Spirotetramat	Aleurodidi	Limitare, come da etichetta solo all'impiego in serra
Peperone	Benalaxil	Cancrena pedale	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Peperone	Fosthiazate	Nematodi Galligeni	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Peperone - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Pero	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Pero	Sali di potassio di acidi grassi	Afide verde	Inserimento
Pesco	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Pesco	Piretroidi	Tripidi	Portare a due piretroidi con limite x lamdacialotrina a 1 all'anno
Pesco	Acetamiprid	Cicaline	Inserimento nei limiti previsti per i neonicotinoidi
Pesco	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo a due interventi all'anno per gli impianti giovani (max 10 q/acqua) e 1 per gli altri
Pisello, ravanello, pioppo, peperone	Clorpirifos metile	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati
Pomodoro - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Prezzemolo	Propamocarb + Flupicolide	Septoriosi	Escludere, non autorizzato su septoria
Radicchio, Cicoria e Indivie	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta, se presente su queste colture
Riso	Azoxystrobin + Difenconazolo	Brusone	Inserimento nei limiti già previsti per queste s.a.
Rucola e dolcetta	Propamocarb Previder	Peronospora	Verificare se impiegabile e come impiegabile
Rucola in coltura protetta	Propamocarb	Peronospora	Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al
Scalogno	Pirimicarb	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati
Sedano	Propamocarb		Escludere, non autorizzato sulla coltura
Sedano	Abamectina	Ragnetto rosso, tripidi, Mosca minatrice	Escludere, non autorizzato sulla coltura

Sedano	Pirimicarb	Afidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Susino	Flonicamid	Afidi (<i>Phorodon humuli</i>)	Escludere, non autorizzato contro questa avversità
Susino	Spirotetramat	Afide farinoso	Escludere, non autorizzato contro questa avversità
Vite	Laminarina	Oidio	Inserimento
Vite da vino	(Eugenolo + Geranolo + Timolo)	Botrite	Inserire, al massimo 4 interventi all'anno (fuori dal limite previsto contro questa avversità)
Vite da vino	Abamectina	Acariosi da eriofide	Inserire nei limiti previsti x gli acaricidi
Vite da vino	Acido pelargonico	Diserbo	Inserimento. Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	Inserito nei limiti previsti sulla coltura per gli acaricidi
Zucca - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Zucchini	Propineb	Peronospora	Limitare solo alla coltura protetta
Zucchini	Penthiopyrad	Sclerotinia	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Zucchini - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391061:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento antibotritico con Iprodione (Rovral Plus) sulle colture di fagiolino, che verranno raccolte entro il 30 giugno 2016.

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391028:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Pyraclostrobin + Dimetomorf per la difesa della bietola da costa e da foglia dalla peronospora.

- **06 giugno protocollo n° 0418465:** PSR 2014-2020 Impegno aggiuntivo facoltativo 20 "Erbacee difesa avanzata 2" è stato concesso il posticipo al 30 giugno della data di installazione delle trappole Yatlor funnel per il monitoraggio degli adulti di elateridi e precisazioni sul corretto posizionamento delle trappole.

-
- **08 giugno 2016 protocollo n° 0428229:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra Thiametoxam, Imidacloprid e Clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.
- **09 giugno 2016 protocollo n° 0431884:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.
- **20 giugno 2016 protocollo n° 0463333:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg/ha/anno di prodotti rameici impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.
- **20 giugno 2016 protocollo n° 0463221:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.
- **22 giugno 2016 protocollo n° 04740711:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
- **23 giugno 2016 protocollo n° 0478953:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (Deltametrina o Betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa).
- **23 giugno 2016 protocollo n° 0478976:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a

base di Thiacloprid, oggetto di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

- **29 giugno 2016 protocollo n° 0506028:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con i prodotti presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore, per il controllo della peronospora (*Bremia lactucae*) sulla lattuga II° modulo.

- **1 luglio 2016 protocollo n° 507612:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'anticipo al 1 luglio dell'inizio della difesa insetticida per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da attacchi anticipati di miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie).

- **1 luglio 2016 protocollo n° 507646:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia Romagna per il potenziamento della difesa della lattuga dagli afidi (1° e 2° modulo).

- **1 luglio 2016 protocollo n° 508188:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo trattamento acaricida su melanzana in serra con i prodotti presenti nelle linee tecniche attualmente in vigore.

- **5 luglio 2016 protocollo n° 511313:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con "PIRAMAX EC" (piraflofen-etile) per il diserbo della soia.

- **07 luglio 2016 protocollo n° 0516016:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - emessa una precisazione sull'impiego della s.a. Clorpirifos metile per la lotta alla cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

FERTILIZZAZIONE

Il costo di un'analisi viene abbondantemente ripagato dal risparmio che si ha sia sulle quantità che sul tipo di fertilizzante impiegato. Infatti, ancora oggi, in molti casi si somministrano al terreno elementi (soprattutto macroelementi quali fosforo e potassio) in quantità non idonee al mantenimento della fertilità del suolo ed alle esigenze della coltura che si vuole investire. Tutto ciò provoca inutili spese, accumulo nel terreno di elementi già abbondanti o diminuzione di quelli carenti, produzioni insufficienti dal punto di vista quantitativo e, soprattutto, qualitativo. Si ricorda che l'azoto, essendo molto solubile, va somministrato tassativamente frazionato nel tempo, in modo da evitare percolazioni, mentre fosforo e potassio, essendo poco mobili nel terreno, si possono interrare durante la preparazione dei letti di semina. Il fosforo, se trova nel terreno elevata alcalinità (ossia terreni non acidi) si lega al calcare presente (almeno in parte) formando composti insolubili (fosfati bicalcici o tricalcici) e quindi è bene somministrarlo vicino al periodo di impianto. Il potassio va apportato in modo che si stratifichi nel terreno esplorato dalle

radici del vegetale. Per una corretta fertilizzazione è anche molto importante conoscere la funzione che l'elemento nutritivo esercita sulla pianta e il momento del suo utilizzo. Infatti le colture erbacee hanno esigenze diverse tra di loro così come le colture arboree.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della regione Emilia-Romagna "**Programma per formulazione del bilancio**".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/>

DIFESA E DISERBO

PRODOTTI RAMEICI: dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite massimo di utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

<i>COLTURE ERBACEE</i>

POMODORO fase fenologica: **MATURAZIONE FRUTTI NEI PRECOCI, INGROSSAMENTO FRUTTI NEI MEDI, FIORITURA PRIMI PALCHI NEI TARDIVI**

La coltura è in ritardo di circa 7-10 giorni, rispetto alla norma, con le linee precoci che sono in fase di maturazione del secondo palco. Il clima caldo e asciutto delle ultime settimane sta accelerando la maturazione dei precoci, rallentando lo sviluppo dei tardivi e crea problemi di marciume apicale e cascola fiorale. È quindi molto importante garantire un elevato apporto idrico e proteggere la copertura fogliare dagli attacchi di funghi e batteri.

DIFESA

Peronospora: le diffuse infezioni dell'ultimo periodo si sono, generalmente, arrestate grazie all'aumento delle temperature e ai trattamenti effettuati. In previsione di piogge o di irrigazioni per aspersione, proteggere gli appezzamenti precoci con Sali di rame (Poltiglia bordolese). Sui trapianti medi e medio-tardivi mantenere la copertura, allungando i turni di intervento, con prodotti endoterapici o citotropici. In caso di infezioni in atto aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti, favorire un ispessimento della buccia delle bacche e per frenare lo sviluppo degli acari.

Batteriosi: con le alte temperature si è rilevato un rallentamento delle infezioni. Mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Si ricorda che è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per la sospensione per l'annata in corso del limite dei 6 kg/ha/anno di sostanza attiva rame per la difesa del pomodoro da industria.

Alternaria: negli impianti medio-precoci, sono in aumento i sintomi della malattia. Proteggere i precoci con Sali di rame (Poltiglia bordolese), i medi ed i tardivi con ditiocarbammati (Propineb, Metiram), Pyraclostrobin, Azoxystrobin, Zoxamide, Difenconazolo. Porre attenzione ai 28 giorni di carenza di Propineb e Metiram.

Nottua gialla: continua il volo della seconda generazione della Nottua gialla con catture, anche elevate, di adulti nelle trappole a feromoni, ma, normalmente, senza grossi danni in campo. a feromoni evidenzia il proseguimento del volo. Si consiglia di monitorare i propri appezzamenti per verificare la presenza dell'insetto, del danno sulle bacche e l'eventuale superamento della soglia di danno (2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate). In presenza di uova è possibile intervenire con Clorrantraniliprole (Altacor), mentre in presenza di larve è possibile intervenire con prodotti a base di Indoxacarb (Steward), Emamectina (Affirm), Metaflumizone (Alverde), Metossifenoziide (Prodigy), *B. thuringiensis* o Spinosad.

Afidi: in alcuni appezzamenti si rilevano lievi infestazioni per cui si consiglia di tenere controllati i campi. Se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) è possibile intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con formulati a base di Imidacloprid, Thiamethoxam (Actara), Acetamiprid (Epik SL), Fluvalinate, Azadiractina, Flonicamid (Teppeki), Spyrotetramat (Movento) Sali potassici di acidi grassi (Flipper), Piretrine pure.

Ragnetto rosso: segnalata presenza in aumento, monitorare gli appezzamenti.

DISERBO

In presenza di *Solanum nigrum* intervenire, con l'infestante allo stadio di cotiledoni, con Metribuzin alla dose di 300-400 g/ha in miscela con Rimsulfuron (Executive) alla dose di 40 g/ha. Presenti infestazioni di orobanche in fioritura in diversi appezzamenti della provincia.

CIPOLLA PRIMAVERILE fase fenologica: RACCOLTA

ORZO, FRUMENTO TENERO E DURO fase fenologica: CAMPAGNA TERMINATA

ERBA MEDICA fase fenologica: ACCRESCIMENTO, SFALCIO E FIENAGIONE

MAIS fase fenologica: EMISSIONE PENNACCHIO - FIORITURA

DIFESA

Piralide: è in corso il volo degli adulti, monitorato con trappole a feromoni, e sono iniziate le ovideposizioni. Le ovature sono rinvenibili sulla pagina inferiore delle foglie e più facilmente sulle piante di mais presenti sul bordo dei campi. In tutte le zone è possibile effettuare, a fioritura conclusa, trattamenti con prodotti ad azione ovo larvicida (Clorantniliprole, Diflubenzuron) e successivamente con quelli ad azione larvicida.

Diabrotica: si rileva una bassa presenza di adulti di diabrotica nelle trappole installate per il monitoraggio territoriale e non si osservano danni significativi dovuti all'attività trofica delle larve (allettamento delle piante) o rosura di setole e foglie da parte degli adulti. Mantenere monitorati gli appezzamenti con trappole cromotropiche gialle.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

DIFESA

Cercospora: sulle cultivar più sensibili si osserva la confluenza delle macchie. Intervenire su cv. sensibili con Sali di rame, Clortalonil (Clortosip 500 SC), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal, Emerald 40 EW), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo, Benprop Pro), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale). Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione. Si raccomanda di utilizzare abbondante acqua (4-5 hl/ha) intervenendo nelle ore più fresche della giornata in particolare dove si impiegano IBE.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire con Zolfo. Gli IBE attivi contro cercospora sono attivi anche nei confronti dell'Oidio.

Mamestra: al superamento soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare), intervenire con Alfacipermetrina (Contest), Betacyflutrin (Bayteroid), Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, Zetacipermetrina (Fury), Etofenprox (Trebon Up), Indoxacarb, *Bacillus thuringiensis*. I piretroidi hanno una azione collaterale anche nei confronti degli afidi.

Afidi: a superamento della soglia (30% delle piante con colonie in rapido accrescimento) e in assenza di ausiliari intervenire con Esfenvalerate o Dimetoato.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

DIFESA

Nei campi spia non trattati non sono presenti nuove infezioni peronosporiche, ma si è rilevata la riattivazione delle macchie di peronospora. Presenza di oidio sui grappoli.

Peronospora: in questa fase si consiglia di mantenere protetta la coltura in previsione di piogge con Sali di rame.

Oidio: proteggere i grappoli, con intervalli tra i trattamenti legati alla durata di azione del prodotto impiegato, alternando zolfo in polvere o bagnabile con un antioidico ad elevata attività sul grappolo quale Quinoxifen (Arius), Metrafenone (Vivando), Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely), Trifloxystrobin (Flint).

Mal dell'esca: si osservano in campo forti attacchi di colpo apoplettico.

Flavescenza dorata: si osservano in campo i primi sintomi dei Giallumi della vite.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): prosegue il volo e la nascita larvale.

PESCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA (Prestare attenzione ai tempi di carenza)

DIFESA

Oidio: sulle varietà sensibili, in presenza dei sintomi intervenire con Zolfo micronizzato, Bupirimate (Nimrod 250 EW), Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tetraconazolo, Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (Flint Max), Quinoxifen (Arius).

Batteriosi: su impianti e varietà solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss, 150 g/hl).

Monilia: in condizione di pioggia o elevata umidità è utile intervenire nella fase di indurimento nocciolo o in fase di pre-raccolta con: Tebuconazolo, Fenbuconazolo, Fludioxonil + Cyprodinil (Switch), Difenconazolo, Pyraclostrobin + Boscalid, Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85).

Cidia molesta: è in corso il terzo volo con la deposizione delle uova di terza generazione e la nascita larvale. In questa fase è possibile intervenire con *B. thuringiensis*, Spinosad, Metossifenozone (Prodigy), Fosmet, Thiocloprid (Calypso) o Emamectina (Affirm), **prestando molta attenzione ai tempi di carenza.**

Afide verde (*Myzus persicae*): scarsa presenza. Nel caso di superamento soglia (3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche) intervenire con Spirotetramat (Movento 48 SC), attivo anche contro Cocciniglie.

ALBICOCCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA (prestare attenzione ai tempi di carenza)

DIFESA

Monilia: con elevata umidità e bagnature prolungate è possibile intervenire su cv. sensibili con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85),

Fenbuconazolo, Propiconazolo, Ciproconazolo, Tebuconazolo, Tebuconazolo + Trifloxystrobin (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Pyraclostrobin + Boscalid, Fenexamid (Teldor Plus), Fludioxonil + Cyprodinil (Switch).

Anarsia: il modello segnala l'inizio della nascita larvale. Intervenire al superamento della soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane per trappola) con Spinosad, *B. thuringiensis*, Etofenprox (Trebon Up), Metossifenozone (Prodigy), Thiacloprid (Calypso) o Emamectina (Affirm).

Forficula (*Forficula auricularia*): In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Si ricorda che l'impiego di prodotti a base di Spinosad e Thiacloprid, impiegati contro altre avversità, nelle ore notturne, possono avere azione anche contro forficula.

SUSINO: MATURAZIONE - RACCOLTA (prestare attenzione ai tempi di carenza)

Batteriosi: su impianti e varietà di susino cino-giapponese solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss).

Cidia funebrana: prosegue l'incrisolidamento, in questa fase non sono previsti interventi insetticidi.

Afidi: intervenire al superamento del 10% di germogli infestati con Imidacloprid, Thiametoxam (Actara), Acetamiprid (Epik, formulato polvere), Flonicamid (Teppeki).

CILIEGIO fase fenologica: FINE CAMPAGNA

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge con Dodina, Sali di rame, Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85), Dithianon (Delan), Captano.

Oidio: intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con Zolfo, Ciflufenamide (Cidely, Rebel Top), Bupirimate (Nimrod), Quinoxifen (Arius).

Carpocapsa: prosegue la nascita larvale. Al superamento della soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Diflubenzuron, Metossifenozone, Tebufenozide, Spinosad, Thiacloprid, Fosmet, Chlorpirifos etile, Emamectina o Virus della Granulosa.

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio ogni 10-15 giorni fino alla raccolta.

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con con Dodina, Sali di rame, Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85), Dithianon (Delan), Captano.

Maculatura Bruna: proseguono i voli conidici. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (abate fetel, conference, decana, kaiser, ecc.) con Sali di rame, Fluazinam (Nando Maxi), Thiram, Ziram, Captano, Tebuconazolo, Fosetil AL, Boscalid, Fludioxonil (Geoxe), Iprodione (Fluazinam e Captano vanno distanziati di circa 20 giorni da eventuali Oli minerali).

Carpocapsa: prosegue la nascita larvale. Al superamento della soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Diflubenzuron, Metossifenoziide, Tebufenoziide, Spinosad, Fosmet, Chlorpirifos etile, Emamectina o Virus della Granulosa.

Psilla (*Cacopsylla pyri*): osservate in campo le neanidi. In presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Concimazione fogliare: è possibile effettuare una concimazione fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea al fine di limitare la cascola dei frutticini.

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): avversità che si diffonde con temperature miti ed elevata umidità. In questa fase fenologica è sconsigliato un trattamento con Sali di rame poiché potrebbe compromettere lo sviluppo dei frutticini in accrescimento.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): dal monitoraggio delle trappole è in aumento il volo degli adulti. A superamento soglia, 6-8% di drupe con punture fertili (uova o larve), intervenire con pannelli attrattivi, esche proteiche, sistemi attract and kill (Magnet Oil, Magnet med, Ecotrap), Spinosad (Spintor Fly), Dimetoato, Fosmet, Imidacloprid.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che **le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate**. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 - 20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@ense.it Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

Publicato [il parere del Ministero delle politiche Agricole](#) in merito al regime di deroga per l'impiego di sementi non ottenute con il metodo biologico per scopi di conservazione riconosciuti dall'autorità competente.

E' stato pubblicato il nuovo [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#) che modifica gli allegati per l'agricoltura biologica I, II, V, VI, in particolare:

- Allegato I - Concimi ed ammendanti
- Allegato II - Antiparassitari - Prodotti fitosanitari

Per quanto riguarda l'allegato II (Antiparassitari) c'è da segnalare la cancellazione del rotenone (era già da anni fuori commercio), della gelatina e del fosfato di ammonio oltre al permanganato di potassio. Non è previsto più l'utilizzo dell'allume di potassio per la prevenzione della maturazione delle banane.

Gli oli minerali con questa specifica dicitura non sono più previsti dall'allegato II degli antiparassitari, rimangono in allegato e pertanto autorizzati gli oli di paraffina che comprendono la quasi totalità degli oli (minerali) in commercio.

Sono stati inseriti il caolino, la laminaria e il bicarbonato di potassio e i repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora.

Nota*: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg".

Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#).

E' stato pubblicato inoltre il Reg. (UE) N. 355/ 2014 relativo all'importazione di prodotti da paesi terzi: [Reg. \(UE\) N. 355/2014](#)

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.tecpuntobio.it - www.gias.net - www.isnp.it – www.ense.it - www.politicheagricole.it - www.prober.it - www.stuard.it - www.fiao.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it - www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.imcdotcom.com - www.suoloesalute.it

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: MATURAZIONE FRUTTI NEI PRECOCI, INGROSSAMENTO FRUTTI NEI MEDI, FIORITURA PRIMI PALCHI NEI TARDIVI

La coltura è in ritardo di circa 7-10 giorni, rispetto alla norma, con le linee precoci che sono in fase di maturazione del secondo palco. Il clima caldo e asciutto delle ultime settimane sta accelerando la maturazione dei precoci, rallentando lo sviluppo dei tardivi e crea problemi di marciume apicale e cascola fiorale. È quindi molto importante garantire un elevato apporto idrico e proteggere la copertura fogliare dagli attacchi di funghi e batteri.

DIFESA

Peronospora: le diffuse infezioni dell'ultimo periodo si sono, generalmente, arrestate grazie all'aumento delle temperature e ai trattamenti effettuati. In previsione di piogge o di

irrigazioni per aspersione, proteggere gli appezzamenti precoci con Sali di rame (Poltiglia bordolese). In caso di infezioni in atto aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti, favorire un ispessimento della buccia delle bacche e per frenare lo sviluppo degli acari.

Batteriosi: mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Alternaria: negli impianti medio-precoci, sono in aumento i sintomi della malattia. Proteggere la coltura con Sali di rame.

Nottua gialla: continua il volo della seconda generazione della Nottua gialla con catture, anche elevate, di adulti nelle trappole a feromoni, ma, normalmente, senza grossi danni in campo. a feromoni evidenzia il proseguimento del volo. Si consiglia di monitorare i propri appezzamenti per verificare la presenza dell'insetto, del danno sulle bacche e l'eventuale superamento della soglia di danno (2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate). In presenza di larve è possibile intervenire con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Afidi: in alcuni appezzamenti si rilevano lievi infestazioni per cui si consiglia di tenere controllati i campi. Se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) è possibile intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con formulati a base di Sali potassici di acidi grassi (Flipper), Piretrine pure.

Ragnetto rosso: in aumento i casi di presenza di ragnetto rosso con sintomi su vegetazione. Mantenere monitorata la vegetazione. In presenza di focolai e di decolorazioni fogliari è possibile intervenire con Sali potassici di acidi grassi (Flipper).

CIPOLLA PRIMAVERILE fase fenologica: RACCOLTA

ORZO, FRUMENTO TENERO E DURO fase fenologica: CAMPAGNA TERMINATA

ERBA MEDICA fase fenologica: ACCRESCIMENTO, SFALCIO E FIENAGIONE

COLTURE ARBOREE

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione del terreno per fruttiferi e Vite

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare che le materie prime che compongono il prodotto siano all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014

di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-veccia comune, orzo-favino, avena-veccia comune.

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

Nei campi spia non trattati si è rilevata la riattivazione delle macchie di peronospora, presenza di oidio sui grappoli.

DIFESA

Peronospora: in previsione di eventi piovosi si consiglia di mantenere protetta la coltura con Sali di rame.

Oidio: intervenire con Zolfo bagnabile, *Ampelomyces quisqualis* (AQ10), Olio essenziale di arancio dolce (Prev-AM Plus), Bicarbonato di potassio (.

Mal dell'esca: si osservano in campo forti attacchi di colpo apoplettico.

Flavescenza dorata: si osservano in campo i primi sintomi dei Giallumi della vite.

PESCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA (Prestare attenzione ai tempi di carenza)

DIFESA

Batteriosi (*Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*): in impianti colpiti negli anni precedenti o in varietà sensibili, effettuare l'intervento in previsione di pioggia o prolungate bagnature con Sali di rame (Poltiglia Disperss Selecta) a basse dosi, ripetendo dopo 7-10 giorni in base a previsione di abbondante precipitazioni o prolungate bagnature.

Oidio: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Polisolfuro di calcio.

Cidia molesta: prosegue la deposizione delle uova, iniziata la nascita delle larve di terza generazione. E' possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Anarsia: il modello segnala l'inizio della nascita larvale. Intervenire al superamento della soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane per trappola) con Spinosad o *B. thuringiensis*.

Afide verde: a superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper) o Piretro naturale.

Forficule: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

ALBICOCCO fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA (Prestare attenzione ai tempi di carenza)

DIFESA

Batteriosi: in impianti colpiti negli anni precedenti o in varietà sensibili, effettuare l'intervento in previsione di pioggia o prolungate bagnature con Sali di rame (Poltiglia Dispers Selecta) a basse dosi, ripetendo dopo 7-10 giorni in base a previsione di abbondante precipitazioni o prolungate bagnature.

Monilia: in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia è possibile intervenire con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85).

Anarsia: il modello segnala l'inizio della nascita larvale. Intervenire al superamento della soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane per trappola) con Spinosad o *B. thuringiensis*.

Forficule: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente consultare proprio tecnico. In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

CILIEGIO fase fenologica: FINE CAMPAGNA

SUSINO: MATURAZIONE - RACCOLTA (Prestare attenzione ai tempi di carenza)

Batteriosi: su impianti e varietà di susino solitamente colpite intervenire preventivamente con Sali di rame (Selecta Disperss).

Cidia funebrana: prosegue l'incrisalidamento, in questa fase non sono previsti interventi insetticidi.

Afidi: intervenire al superamento del 10% di germogli infestati con Piretro naturale, eventualmente in miscela con Olio minerale.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

Oidio: intervenire sulle varietà più recettive o nelle aree a maggior rischio con Zolfo. Si ricorda che i trattamenti a base di Zolfo (Thiopron) contro ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. In caso di presenza di infezione si consiglia di asportare i germogli colpiti.

Carpocapsa: prosegue la nascita larvale. Al superamento della soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Spinosad o Virus della Granulosa.

Afide grigio: ridotta presenza. Intervenire con infestazione in atto con Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa solo nelle aziende dove sono presenti macchie, in previsione di piogge, con Sali di rame, eventualmente in miscela con Zolfo, oppure in alternativa Polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

Maculatura Bruna: proseguono i voli conidici di *S. vesicarium*. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser, ecc.) con Prodotti rameici o *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X).

Carpocapsa: prosegue la nascita larvale. Al superamento della soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Spinosad o Virus della Granulosa.

Psilla (*Cacopsylla pyri*): in caso di presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper). Valutare la presenza di antocoridi e la possibilità di effettuare lanci con *Anthocoris nemoralis*.

Tingide: si segnala la presenza degli adulti in campo.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): avversità che si diffonde con temperature miti ed elevata umidità. In questa fase fenologica è sconsigliato un trattamento con Sali di rame poiché potrebbe compromettere lo sviluppo dei frutticini in accrescimento.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): dal monitoraggio delle trappole è in aumento il volo degli adulti. A superamento soglia, 6-8% di drupe con punture fertili (uova o larve), intervenire con pannelli attrattivi, esche proteiche, sistemi attract and kill (Magnet Oil, Magnet med, Ecotrap) o con Spinosad (Spintor Fly).

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

IRRIGAZIONE

In assenza di piogge superiori a 30 mm nei giorni precedenti, nel fine settimana irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: **Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, inclusa la vite.**

Indicazioni relative agli evapo-traspirati, specifici per ciascuna coltura, sono disponibili tramite il servizio Irrinet.

Patata - Sospendere l'irrigazione al raggiungimento del 25% di foglie gialle.

NORMATIVA

ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari prevede che a partire dal 26 novembre 2015 coloro che acquistano e manipolano (conservazione, preparazione della miscela, distribuzione, pulizia delle irroratrici, smaltimento) prodotti fitosanitari ad uso professionale devono possedere il certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo (noto come patentino fitosanitario) a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo. Sono esentati da tale abilitazione coloro che acquistano prodotti fitosanitari per uso non professionale, ovvero prodotti per la difesa delle piante ornamentali

in ambito domestico (già PPO) e per le piante edibili coltivate in forma amatoriale (orto familiare).

Il "patentino" è personale, ha validità di 5 anni su tutto il territorio italiano, ed alla scadenza deve essere rinnovato. I patentini rilasciati prima del 26 novembre 2014 mantengono la loro validità fino alla scadenza naturale e dopo saranno rinnovati con le nuove regole.

La Regione Emilia-Romagna ha definito, con propria deliberazione n° 1722/2014, le nuove disposizioni per il rilascio ed il rinnovo del patentino. Il primo rilascio avviene mediante corsi di base di 20 ore ed esame finale effettuato attraverso test. La persona in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea (anche triennale) nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie potrà sostenere solo l'esame finale non essendo obbligato a frequentare il corso. Chi è in possesso dell'abilitazione alla vendita o alla consulenza può richiedere automaticamente il rilascio ed il rinnovo del patentino senza ulteriori adempimenti.

Per tutti, indipendentemente dal titolo di studio, il rinnovo del patentino avverrà tramite attestazione di frequenza a corsi di aggiornamento della durata di 12 ore, senza esame finale. Sia per il rilascio che per il rinnovo la frequenza ai corsi non può essere inferiore al 75%.

Un'altra novità introdotta dal PAN è la possibilità, da parte dell'autorità competente, di sospendere o revocare il patentino qualora il titolare dello stesso adotti comportamenti non conformi a quanto previsto dalle normative in vigore.

La Regione Emilia-Romagna ha altresì chiarito, mediante un apposito documento tecnico, alcune particolari situazioni che si possono verificare in azienda per quanto riguarda il possesso del patentino ed il ricorso al contoterzista. E' possibile visionare tale documento sul sito www.fitosanitario.pr.it.

E' possibile inoltre scaricare la nuova versione del manuale **"IL CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI** - Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna (seconda edizione - aggiornamento 2016) al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/il-patentino> del portale agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

La Guida è inserita nella voce [Documenti per la preparazione dell'esame e questionario](#) dove al momento è presente anche l'edizione del 2014.

I corsi di formazione e di aggiornamento per il rilascio e per il rinnovo del patentino fitosanitario sono organizzati da Agriform Scarl (Via Pomponio Torelli, 17 - 43123 Parma), Tel 0521 244785, e-mail info@agriform.net, sito internet www.agriform.net.

STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan), emanato con Decreto 22 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, indica che il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ad uso esclusivo ed accessibile solo dall'utilizzatore professionale. Temporaneamente si possono conservare nel deposito rifiuti di prodotti fitosanitari, contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili, purché collocati in zone identificate e opportunamente evidenziate. Il magazzino può anche essere un'area specifica all'interno di uno spazio più grande, delimitata da pareti o rete metallica, oppure da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono limitati. In ogni caso non ci può essere commistione con alimenti o mangimi. Nel deposito deve esser garantito un sufficiente ricambio d'aria con aperture protette da apposite griglie. Il deposito deve avere sistemi di contenimento per evitare che eventuali sversamenti di agrofarmaci, le acque di lavaggio e i rifiuti possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. Ad esempio, tali sistemi potrebbero essere costituiti da una soglia posta all'ingresso del locale, da pareti e pavimenti lavabili, da un bacino di contenimento in fondo all'armadio. Devono sempre essere presenti contenitori con materiale inerte, sabbia o vermiculite. Il magazzino deve essere fresco, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, per non alterare le confezioni ed i prodotti, i ripiani devono essere di materiale non assorbente. I prodotti vanno stoccati nel loro contenitore originale e con l'etichetta integra e leggibile. Gli strumenti per dosarli, come bilance e cilindri graduati, dopo l'uso vanno puliti e conservati nel deposito in specifico armadietto. Sulla porta di accesso, dotata di chiusura di sicurezza esterna e senza altri punti di accesso, vanno apposti cartelli di pericolo, ai sensi del D. lgs. 81/08, quali segnaletica di sicurezza e le indicazioni di salvataggio, soccorso e antincendio (numeri di emergenza 118 e 115). I requisiti richiesti dal Pan sono praticamente sovrapponibili a quelli indicati per il rispetto della condizionalità.

USI ECCEZIONALI 2016

Anche nel 2016 il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009, rilascia, per un periodo massimo di 120 giorni, autorizzazioni in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria. Di seguito se ne riportano alcune di interesse per il territorio della provincia di Parma e dell'Emilia-Romagna:

- EPIK SL: contenente la sostanza attiva Acetamiprid. Controllo di afidi e aleurodidi su fragola dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
- AF-X1 2016: contenente la sostanza attiva *Aspergillus flavus* ceppo MUCL54911 per mais da destinare ad uso mangimistico dal 21 aprile 2016 al 18 agosto 2016.

-
- MERLIN FLEXX: contenente la sostanza attiva Isoxaflutole. Diserbo del mais dolce dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - SEMPRA: contenente la sostanza attiva Halosulfuron-methyl. Diserbo del mais per il controllo delle ciperacee dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - BION 50 WG: contenente la sostanza attiva Acibenzolar-s-metile. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - SITOFEX: contenente la sostanza attiva Forchlorfenuron. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - PRODOTTI FITOSANITARI A BASE DEI COMPOSTI DI RAME: sono autorizzati per la lotta contro la batteriosi del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) durante il periodo vegetativo dal 27 aprile al 24 agosto 2016, i prodotti fitosanitari Airone Più, Bordoflow New, Cobre Nordox Super 75 WG, Cuprocaffaro Micro, Cuprofix Ultra Disperss, Kop-Twin, Poltiglia 20 PB Green, Poltiglia Disperss, Zetaram Hi Tech.
 - EXIREL 2016: contenente la sostanza attiva Cyantraniliprole. Difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) dal 04 maggio al 12 agosto 2016.
 - VERTIMEC: contenente la sostanza attiva Abamectina. Controllo degli acari del nocciolo e dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su mais e soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016.
 - RUFAS E-FLO: contenente la sostanza attiva Acrinatrina. Controllo dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016, e di tripidi (*Frankliniella occidentalis*) e cidia (*Cidia molesta*, *Cydia funebrana*) su vite, pesco e susino, dal 11 maggio al 07 settembre 2016.
 - BOTECTOR: contenente la sostanza attiva *Aureobasidium pullulans*. Controllo di *Botrytis cinerea* su fragola dal 27 aprile al 24 agosto 2016, piccoli frutti dal 15 maggio al 12 settembre 2016, pomodoro dal 19 settembre 2016 al 16 gennaio 2017.
 - DECIS EVO: contenente la sostanza attiva Deltametrina. Controllo della *Popillia japonica* su floreali, vivai e ornamentali, pioppo e forestali in vivaio, impianti giovani, campi da golf, tappeti erbosi dal 4 maggio al 31 agosto 2016.
 - ROGOR L 40 ST: contenente la sostanza attiva Dimetoato. Controllo della tignola dell'olivo (*Prays oleae*) dal 11 maggio al 07 settembre 2016.

APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE

Prossimo appuntamento **venerdì 22 luglio 2016 alle ore 11:00** c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell' Aiuto 7/a - San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:

1. Aggiornamento meteorologico
2. Redazione bollettino di produzione integrata
3. Redazione bollettino di produzione biologica

Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi



in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.